



Calcio

La Signora in «rosso» Quanti problemi attorno a Platini

Dal nostro inviato

TORINO — In mezzo al campo di battaglia, a reggere il malridotto vessillo bianconero il giorno dopo si trova solo Ruud Marchesì e nei suoi occhi civili non c'è direzione, avverte amari accenti. La sua armata è sparagliata, si è prattutto duramente colpita e lei nemmeno Boniperti gli ha dato una mano. Eppure sono molte le cose da spiegare dopo la dura sconfitta dell'Olimpico.

Sai gol subiti in due gare sono un record che fa rabbividire anche perché nessuno sa le sente di liquidare i trionfi di Napoli e Roma come semplici sviste difensive, o comunque come dei fastidiosi raffreddori e nulla più. La salute della «signora» è tutt'altro che florida. I sintomi

della malattia erano stati avvertiti da tempo. La squadra è stata spedita sul fronte del campionato con grossi acclachi, semplicemente camuffati. «Io speravo di avere a disposizione la squadra dello scorso anno», sussurrò Marchesì e non si sa se la sua armata è sparagliata, si è prattutto duramente colpita e lei nemmeno Boniperti gli ha dato una mano. Eppure sono molte le cose da spiegare dopo la dura sconfitta dell'Olimpico.

Sai gol subiti in due gare sono un record che fa rabbividire anche perché nessuno sa le sente di liquidare i trionfi di Napoli e Roma come semplici sviste difensive, o comunque come dei fastidiosi raffreddori e nulla più. La salute della «signora» è tutt'altro che florida. I sintomi

squadra... adesso dobbiamo compiere il recupero di chi non ha potuto prepararsi, abbiamo di fronte quattro partite per dimostrarci... Sono parole che Marchesì non può esimersi dal ripetere, ci mancherebbe che aprisse lo scrigno dei segreti guai e delle preoccupazioni. Comunque, non è un momento che nel giro di un paio di settimane la Juventus si gioca il campionato e quindi l'intera stagione.

Intanto il gioco preferito, non solo dai nemici delle altre tribù ma anche nei salotti delle élites bianconera e torinesi, è quello a Pianeti. Ma Roma non è tanto mala come il francese, anzi. Forse in questa gara, come in quella contro il Napoli e certamente nella doppia sfida con il Real Madrid si è visto che attorno al campione che sta mutan-

do pelle come l'età impone a tutti, c'è un impianto che non regge alla prova degli avversari migliori. Non a caso, incontrando le cinque squadre che sono in vetta alla classifica la Juventus ha raccolto solo tre punti. Platini, com'è ricordato lo stesso Boniperti, non può più essere il giocatore strepitoso che faceva segnare chilometri e andava in gol a sua volta in ogni occasione. Inoltre, nessun campione può pensare di poter nascondere con la sua classe le magagne degli altri.

Oggi la Juventus dà soprattutto l'impressione di mettere attorno al campione francese una struttura che fa acqua, puntellata da alcuni volontosi corridori ma piena di magagne in tutti i reparti. Non si può dire che

Platini non diriga, a Roma dal suo piede sono partiti suggerimenti di rara bellezza, ma nessuno ha approvato. È evidente che Laudrup non è affidabile quanto a continuità, ma se non lancia Laudrup, a chi può spedire palloni lunghi Michel?

Le debolezze bianconere sono state messe in luce nelle gare in cui la Juve ha dovuto giocare alla pari con squadre forti, come la Roma e il Napoli. Fino a quel momento, a parte le vittorie con le outside, i pareggi erano frutto di un gioco impostato alla perfezione che sacrificava la pelle, affatto senza lasciare squarcia la difesa.

In realtà nemmeno Marchesì riesce a smettere che Platini non entri in sintonia con il gioco della squadra. «Fisicamente è a posto», ripete il tecnico, ed è chiaro che sono altre le cose che non vanno. Ma per questo non si può semplicemente affermare che Platini non ha voglia e che si tira da parte. All'Olimpico nel finale ha inseguito un avversario evitando un nuovo gol con un intervento da difensore. Un ottimo intervento, forse un altro modo per parlare ai compagni con modi eloquenti come ha fatto con Laudrup dopo quell'incredibile errore sullo 0-0. Risolvere tutti questi problemi è cosa semplice e Marchesì deve farlo.

Intanto spera almeno di rivedere Scerri e con lui un minimo di affidabilità e di saggezza tattica davanti a Tacconi. Sarebbe già un buon modo per ripartire.

Gianni Piva

Alen-Kankunnen ultima sfida mondiale in Usa

ROMA — Parte giovedì prossimo il rally dell'Olimpus nello Stato di Washington negli Stati Uniti, è l'ultimo del campionato del mondo e dovebbe assegnare il titolo di campioni del mondo piloti a Markku Alen (Lancia), in testa con 104 punti, o a Kankunnen (Peugeot) secondo con 103 punti. Dietro la coppia però ci sono concorrenti agguerriti come Thorh con la Toyota.

La Divarrese dà il via alle Coppe

ROMA — Cominciano in questa settimana i gironi finali delle coppe europee di basket.

OGGI — Coppa Koras: Jugoplastika Spalato (Jug)-Divarese. DOMANI — Coppa Campioni: Orthez (Fr)-Tracer Milano. Coppa delle Coppe: Cibona Zagabria (Jug)-Scavolini Pesaro. Coppa Roberto Scherzer: Mjunks Cantù Assuel Mariglienga (Bel)-Berloni Torino. Mobiliari Caserta-Challans (Fr). Coppa Campioni femm.: Primigi Vicenza-Cluj Napoca (Rom).

McEnroe ancora sconfitto da Becker

ATLANTA — Dopo avere eliminato il cecoslovacco Ivan Lendl in semifinale, John McEnroe si è dovuto arrendersi al tedesco scienziale Boris Becker nella finale del torneo esibizione di Atlanta. Il diciannovenne Becker si è imposto per 3/6 6/3 7/5 e ha inflitto 150.000 dollari mentre a McEnroe ne sono toccati 75.000.

Olimpiadi di scacchi: vince ancora l'Urss

DUBAI — La nazionale dell'Unione Sovietica si è riconfermata campionessa mondiale di scacchi battendo la Polonia per 4-0, nell'ultima giornata delle XXV Olimpiadi della specialità. Si tratta del quarto successo di fila per i sovietici, che da otto anni (le olimpiadi scacchistiche si svolgono ogni due anni) sono i padroni assoluti della scena internazionale.

Oggi Italia e Azzurra tornano in gara

FREMANTLE — Azzurra se la dovrà vedere oggi con French Kiss mentre Italia sarà opposta a Usa. Questo il risultato del sorteggio per la prima giornata del terzo e decisivo round. Lobin che dovrà designare i quattro semifinalisti tra gli sfidanti della Coppa America di vela. Ogni vittoria da oggi conterà 12 punti da sommare ai precedenti. Questi gli altri abbinamenti delle regate di domani: Stars and Stripes (Usa)-Canada II (Can); Challenge France (Fra)-New Zealand (Nzl); Eagle (Usa) - White Crusader (Gbr); Heart of America (Usa)-America II (Usa).

Rozzi: «Ritiro l'Ascoli se non cambia il sistema»

ASCOLI PICENO — Il presidente dell'Ascoli calcio, Costantino Rozzi, dopo aver visto alla tv la play-off dei gol annullato a Scaroni durante la partita di ieri Sampdoria-Ascoli, vinta dalla Sampdoria per 1-0, ha dichiarato: «Tutti hanno detto che Scaroni ha sbagliato dalla linea di fondo e la palla non era uscita. Il gol di testa di Scaroni era valido e l'Ascoli avrebbe probabilmente potuto vincere la partita visto che manava meno di un quarto d'ora alla fine. Ora basta. Chiedo alla Federazione e alla Aia di provvedere. Se non lo faranno sarò costretto a fare io. Ritirerò l'Ascoli dal campionato».

Marino Marquardt

Oggi a Roma si radunano i diciotto convocati per la partita di sabato

Contro Malta Vicini prova Nela Sulla Nazionale l'incubo della 'goletta' svedese

Se delle gesta di una squadra sono compiti in qualche modo anche gli armadietti che i giocatori utilizzano o i prati dove si preparano non c'è dubbio che Azzeglio Vicini ha all'ora ottima. Non dando vantaggio oggi agli azzurri a Trigoria, il centro sportivo dove si siedono la Roma. Di ispirazioni galvanizzanti la squadra azzurra ha un certo bisogno in vista della spedizione nella vicina e rassegnata Malta dove sabato alle 14,15 giocheranno a La Valette contro una delle squadre materassi di questa fase eliminatoria degli Europei.

Vicini sa bene che la cosa più pericolosa di questa prima fase è la carenza di allenamento sufficiente per i confronti di avversari che vanno battuti tenendo presente quello che hanno fatto il 16 scorso gli svedesi nostri primi avversari nella corsa ad un posto per l'Europeo. In Germania. E gli svedesi, a Malta hanno voluto tutto il vantaggio del loro quoziente reti un 5-0 tondo tondo che è il vero avversario con cui la



I convocati per Malta

ROMA — Questi i diciotto giocatori convocati da Azzeglio Vicini: Altobelli (Inter), Ancelotti (Roma), Bagni (Napoli), Baresi F. (Milan), Bergomi (Inter), Bonetti (Milan), De Napoli (Napoli), Donadoni (Milan), Dossena (Torino), Ferri (Inter), Giannini (Roma), Mancini (Sampdoria), Matteoli (Inter), Nela (Roma), Serena (Juventus), Tacconi (Juventus), Viali (Sampdoria), Zenga (Inter).

Catania-Genoa 1-1

MARCATORI: 8' Polenta, 51' Marulla.
CATANIA: Onorati; Benedetti, Tesser; Polenta, Canuti, Vullo (37' Garzieri, 66' Novellino); Sorbello, Allevi, Borghi, Braglia, Pellegrini (12 Mattolini, 14 Mandressi, 16 Galletta).
GENOA: Cervone; Torrente, Pollicano; Chiappino, Trevisan, Scanziani; Rotella, Erano, Marulla (68' Testoni), Domini, Cipriani (82' Ambro). (12 Favaro, 14 Luperto, 15 Spallarossa).
ARBITRO: Fabricatore di Roma.

LA CLASSIFICA

Messina, Cremonese 18; Lecca 15; Genoa 14; Pescara, Vicenza, Parma, Modena 13; Arezzo, Pisa 12; Samb., Bari 11; Bologna 10; Triestina (-4), Catania, Cesena 9; Cagliari 1-5; Campobasso 7; Lazio (-9), Taranto 6.



La denuncia fatta dal legale del giocatore

Le minacce a Maradona ora arrivano per telefono

L'argentino per dimenticare ha acquistato una Ferrari Testarossa

Della nostra redazione

NAPOLI — L'avvertimento recapitato a Maradona attraverso un proletto d'acciaio è ora all'esame del magistrato. Della faccenda si sta infatti occupando il dottor Lucio Di Pietro, in seguito alla denuncia presentata dall'avvocato Enzo Siniscalchi, legale del calciatore. Nella denuncia sarebbe riferita anche una minaccia anagrafica indirizzata a Maradona. «Pagherai per tuo figlio», l'inquietante messaggio di accompagnamento all'avvertimento.

Intanto, in seguito al clamore suscitato dalla vicenda, agenti di polizia sabato sera si sono recati in via Scipione Ceppi presso l'abitazione del campione per fare

alcuni accertamenti sull'autotreno danneggiata. Assente Maradona in ritiro con la squadra, i poliziotti sono stati ricevuti da Claudia, la sua compagna. Invece la richiesta di vedere l'auto, la donna non ha saputo dire dove fosse. Un mistero la Mercedes 190 del giocatore sembra essere svanita nel nulla.

Numerosi gli interrogativi sul movente che ha determinato l'episodio. Si ipotizza il gesto inconsciente di un tifoso, si ripara degli affari di cuore del campione, ritorna l'ombra del totonoto. Pare, tra l'altro, che gli allibratori del tifo clandestino abbiano proposto all'inizio di stagione anche una scommessa sullo scudetto. Tredici volte la puntata in caso di successo.

so finale del Napoli. Un'offerta da capogiro che, se realizzata, rischia di portare al fallimento la centrale del totone. Rovato, viste almeno le premesse della classifica.

C'è inquietudine, insomma, attorno al Napoli, sinistre pressioni inquinerebbero la tranquillità del giocatore, indifesi di fronte ad eventuali minacce. Il più sereno comunque appare il giocatore argentino. Le vicissitudini che lo stanno coinvolgendo sembrano non preoccuparlo. Ieri era atteso a Maranello per ritirare la Ferrari Testarossa (costo 190 milioni) che ha acquistato nei giorni scorsi. Non s'è presentato, deludendo i numerosi sportivi convenuti all'autodromo.

Marino Marquardt

A colloquio con Erich Demetz (vicepresidente della Fisi) ora al vertice dell'organizzazione

Tempo di riforme in Coppa del Mondo

«Dovrò battere molte posizioni conservatrici»

Sci

Dal nostro inviato

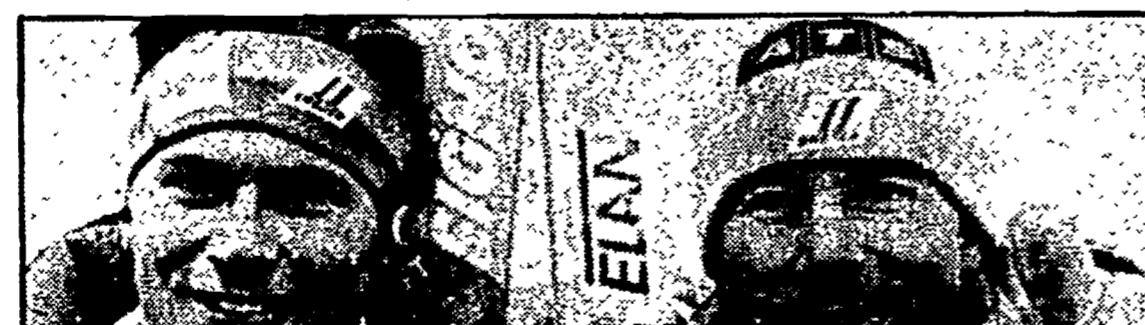
SESTRERIES — Ieri, oggi, domani. Lo ha percorso, dicendo da quando è nata la Coppa del Mondo, nel 1966 (vent'anni fa), una strada uniforme resa aspra da quella perversa scelta di trasformare in un circo secondo le esigenze degli sponsor e delle località turistiche invernali. Dopo vent'anni la gestione della Coppa, è affidata a un direttore, Serge Lang, un giornalista francese cambiato e da Lang è passata all'italiano Erich Demetz, 48 anni, dirigente della Federci internazionale (Fisi) nonché vicepresidente della Federci italiana (Fisi). Ieri, oggi, domani. Lo ha trovato una specie di più, il direttore percorrendo una spirale senza fine verso la saturazione e l'inflazione. Tutto ciò attraverso una gestione personale quella di Serge Lang, con scarissime incidenze da parte della Fisi. Sembra cosa dice Demetz.

«Si. La Fisi ha avuto una gestione personale, ma però non siamo arrivati a un punto».

«E qui ci vuole un "distinzione": il numero delle gare non danneggia gli atleti, che sono professionisti, uccide però la Fisi, tranne che a una quiescente infelicità, una paura di perdere il loro legitimo diritto ad essere riconosciuta di presidente della Coppa del Mondo. Non sono un papabubbi come forse hanno creduto chi fossi».

Remo Musumeci

NELLA FOTO: Missa e Sternmark dopo la gara del Sestrriere.



IL CALCIO IN EUROPA
«Rush deve restare»
Da Liverpool s'annuncia il Grande Rifiuto

Piazza Crimea nella fucilata sede torinese della Juventus si è abbattuto nello spazio di poche ore un impetuoso ciclone: non fosse bastata a rendere amara la domenica di Boniperti, i sonori attacchi vedrebbero sfumare il supercontratto (600 milioni sterline annue) pari ad un miliardo e 200 milioni. In campionato il Liverpool terzo in classifica, Rush è stato il terzogenito a tre punti di Asturias, il Notts City, e il Benfica. In Germania valanga di reti nella Bundesliga (31) nella giornata delle sorprese. Il Bayern Leverkusen viene travolto in casa per 4 a 1 dall'Uerdingen e perde la leadership a vantaggio del Bayern Monaco. Si rifa sotto l'Ambrus e il Werder Brema, trascinato alla larga vittoria (5-2 sul Fortuna), dal vecchio amore militista Voeller. In Francia il Marsiglia schiaccia il piede acciuffato, togliendone il torno per la conquista di licenze e contratti di formazione. Ai campionati francesi e italiani si è aggiunto il campionato spagnolo: domani la nazionale di Butragueño e soci è impegnata a Tirana in un incontro di qualificazione per il campionato Europeo con l'Albania. NELLA FOTO: Ian Rush

A cura di Marco Mazzanti

LA CLASSIFICA

Arsenal	34	Bayern Monaco	23
Nottingham F.	32	Bayer L.	22
Liverpool	31	Ambrus	22
Everton	29	Kaiseraultern	20
Luton Town	29	Werder Brema	20
Norwich City	27	Stoccarda	19
West Ham U.	27	Borussia D.	17
Sheffield W.	26	Tottenham H.	17
Coventry City	26	Southampton	17
Tottenham H.	25	B. Uerdingen	17
Southampton	23	Schalke 04	16
Watford	22	W. Mannheim	15
Wimbledon	22	E. Francoforte	15
Queens Park R.	19	Bochum	15
Aston Villa	17	Colonia	14
Manchester United	17</		